

Novembre 2021

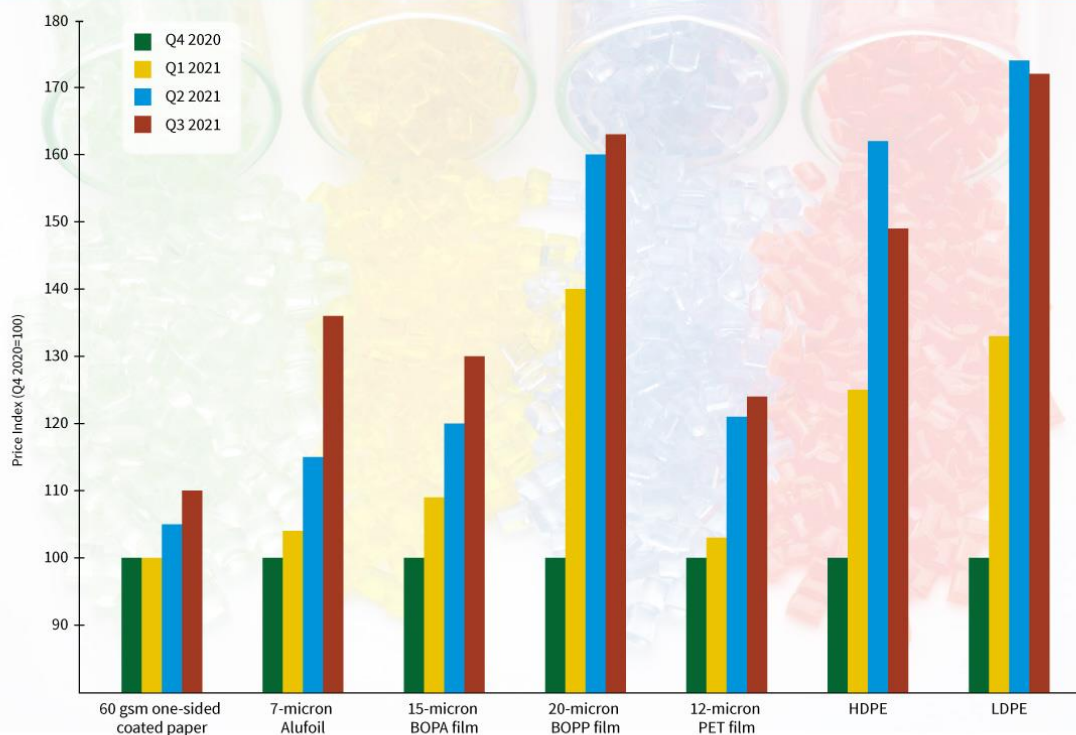
Catene di rifornimento interrotte e aumento dei costi continuano a rappresentare una sfida per la produzione di imballaggi flessibili, mentre si mantiene alta la domanda

L'inflazione dei prezzi delle materie prime continua ad avere un forte impatto sull'industria degli imballaggi flessibili, sebbene il tasso di incremento sia leggermente calato nel III TRIM rispetto ai livelli senza precedenti registrati nel trimestre precedente. Le continue interruzioni delle catene di rifornimento delle principali materie prime sono ora addirittura inasprite da nuove carenze e dall'esplosione dei costi di altri materiali ausiliari e dell'energia, che sono fonte di preoccupazione tra i fornitori di materiale flessibile, mentre la domanda si mantiene forte, secondo Flexible Packaging Europe (FPE).

Stando alle più recenti cifre rese note da ICIS, il tasso di aumento del polietilene a bassa e ad alta densità (rispettivamente del 72% e del 49% rispetto al IV TRIM 2020) è ancora a livelli storici alti e sta registrando pochi segni di diminuzione, mentre la domanda continua a crescere per tutti i settori di utenza, che ora sono in rapida ripresa dai lockdown della pandemia.

I dati di Wood Mackenzie indicano un simile picco senza precedenti per altri substrati utilizzati per gli imballaggi flessibili. Nel terzo trimestre del 2021 i prezzi dei film plastici in PET sono saliti del 24%, quelli del BOPP 20 micron BOPP del 63% e quelli del BOPA 15 micron del 30% rispetto ai livelli del IV TRIM 2020.

European substrate market price index (Q4 2020 - Q3 2021)



Sources: Wood Mackenzie Chemicals (paper, alufoil, BOPA film, BOPP film, PET film)
ICIS (HDPE, LDPE - GP Film FD EU Assessment Domestic Full Market Range Weekly (Mid))



Per quanto concerne il foglio di alluminio e la carta, David Buckby, analista senior di Wood Mackenzie, ha commentato: “Il prezzo del foglio di alluminio ha continuato a salire, registrando un ulteriore balzo con prezzi del III TRIM che ora si attestano al 36% in più rispetto al IV TRIM 2020. Questa situazione è stata provocata da una maggiore domanda di alluminio, dai tagli improvvisi alla produzione primaria in Cina e dagli aumenti nei costi di conversione dell’alluminio. Anche se i prezzi della carta rivestita da un lato sono aumentati solo del 10% sulla stessa base, la disponibilità è incerta e i tempi di consegna delle carte per imballaggi flessibili sono allungati di almeno due mesi rispetto a un lasso di tempo di circa un mese nel 2020.”

A parte la volatilità dei prezzi dei substrati di base, anche i materiali ausiliari necessari per la manifattura di imballaggi flessibili, come adesivi, inchiostri e solventi, hanno registrato un aumento sostanziale nell’ultimo semestre, come ha rivelato un sondaggio tra le maggiori società affiliate. Sia le previsioni, sia la disponibilità sono stimate come piuttosto scarse. Lo stesso dicasi per le spedizioni, gli imballaggi per il trasporto e i costi energetici.

Commentando questo andamento, Guido Aufdemkamp, direttore esecutivo di FPE, ha detto: “Tutte queste diverse volatilità dei prezzi e queste ridotte disponibilità richiedono alle imprese molti sforzi, compresa una maggiore movimentazione di ogni ordine rispetto al solito. Succede anche di dividere un singolo ordine in vari lotti di produzione.”

“La domanda da parte del mercato finale rimane a livelli alti e i nostri affiliati stanno continuando a fare tutto il possibile per mantenere la loro capacità di soddisfare la domanda dei clienti. La volatilità dei prezzi inciderà ovviamente sugli andamenti della domanda, ma la tendenza è inesorabilmente al rialzo, pertanto stiamo cercando modi per mantenere la produzione e per aggirare gli inconvenienti nelle catene di rifornimento, come prima. È improbabile che ci sia una schiarita della situazione entro la fine dell’anno” ha poi aggiunto.

Ulteriori informazioni:

Patrick Altenstrasser, Manager comunicazioni (altenstrasser@flexpack-europe.org)

Che cos’è Flexible Packaging Europe

Flexible Packaging Europe (FPE) è l’unione industriale che rappresenta gli interessi di oltre 80 piccole e medie imprese e di produttori multinazionali. Queste realtà operano con un personale che conta più di 57,000 persone in più di 350 sedi in tutta Europa. Le aziende associate realizzano l’85% delle vendite europee di imballaggi flessibili prodotti con vari materiali, principalmente plastica, alluminio e carta. Più della metà di tutti i prodotti alimentari venduti sui mercati al dettaglio europei sono confezionati con imballaggi flessibili. Maggiori info su www.flexpack-europe.org

Che cos’è Wood Mackenzie:

Wood Mackenzie, un’attività di Verisk Analytics, è una fonte attendibile di intelligenza commerciale per il settore delle risorse naturali mondiali. Mettiamo i clienti nella condizione di prendere decisioni strategiche migliori, fornendo analisi obiettive e consulenza su beni, aziende e mercati. Per maggiori informazioni visitate: www.woodmac.com o seguitemi su Twitter @WoodMackenzie. WOOD MACKENZIE è un marchio registrato di Wood Mackenzie Limited ed è soggetto a registrazioni e/o a domande di marchio nella Comunità Europea, negli USA e in altri Paesi in tutto il mondo.

Che cos’è ICIS:

ICIS è una fonte attendibile di intelligence per l’industria energetica, chimica e di fertilizzanti a livello globale. Siamo una divisione di RELX, una società FTSE 15 con un capitale di mercato di 42.5 mld di sterline e un organico di oltre 30,000 esperti in 40 Paesi. Noi di ICIS aiutiamo le imprese a prendere decisioni strategiche, a mitigare il rischio, a migliorare la produttività e a capitalizzare nuove opportunità. Rendiamo alcuni dei più importanti mercati mondiali più affidabili e più prevedibili, fornendo servizi di dati, leadership di pensiero e strumenti decisionali. Maggiori informazioni sono disponibili su www.icis.com.